



CASTELLAZZONOTIZIE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DI CASTELLAZZO E CASALCERMELLI



Anno XXI n. 2 - Giugno 2006 - Edito a cura del Comune di Castellazzo B. - Direttore Responsabile: Nicola Ricagni. - Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86. Tariffa **Regime Libero**: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB/AL" - Aut. 18304/96. (In caso di mancato recapito inviare all'Ufficio Postale di Castellazzo B. detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa).

61° Raduno Internazionale Motociclistico - Madonnina dei Centauri

PROVIAMO A VIVERE CON LO SPIRITO DEI CENTAURI, QUELLI VERI



Avete presente una comunità dove vivono tante persone provenienti da diverse zone del mondo? Uno spazio dove convivono famiglie che portano con sé esperienze differenti, a volte comunicano anche con linguaggi differenti? Io sì. Ho presente un paese dove in 50 anni sono immigrate persone dall'Est dell'Italia, poi persone da tutte le Regioni del Sud, da poco tempo, tante, tante persone dai paesi dell'Europa dell'Est. Lì non è facile stare insieme. In quel paese è possibile vivere solo se esistono alcuni valori forti che dominano nei confronti dei particolarismi i quali differenziano le tradizioni d'origine ma non formano il senso della "nuova comunità".

Se tra questi valori dominanti non impera il "rispetto reciproco", il paese di cui vi parlo non avrà mai un domani. Vi confesso che ho la percezione che una buona società è formata da persone che, a prescindere dal luogo da cui sono partite, hanno la possibilità di costruire per sé e per i propri cari un futuro migliore, ma nel costruire un percorso individuale hanno il dovere di rispettarsi e conservare i meccanismi che hanno regolato la civile convivenza nel passato. In quel paese è possibile crescere insieme se nessuno impone qualcosa ad altri, ma nel confronto, qualcuno permette di condividere. Penso che le peggiori società sono quelle in cui per secoli gli indigeni si arroccano nel vano tentativo di difendere i piccoli privilegi, cioè l'utopia di mantenere inalterate alcune condizioni che invece inevitabilmente mutano nei tempi. Ma le mutazioni, i cambiamenti, sono spesso forieri di ottime prospet-

tive umane, quindi economiche e culturali. Nel paese di cui Vi parlo vi sono tradizioni importanti che vengono tramandate da generazione in generazione: è prioritario il mantenimento. Vi svelo il nome del paese con la manifestazione che lo caratterizza in tutto il mondo: il Raduno Motociclistico Internazionale Madonnina dei Centauri. Il Raduno è un incontro di persone provenienti da tutte le parti del mondo che durante il mese di luglio si lasciano guidare da alcuni valori dominanti come la passione per la moto e l'adorazione per la Madonnina. Castellazzo Bormida assomiglia un po' al suo Raduno. Ogni persona con il primo respiro ha iniziato un lungo viaggio, perché la vita è un misterioso e affascinante lungo viaggio, anche quelli che sono nati qui e provengono da famiglie che qui ci vivono da sempre. **Con tutte le persone che credono nel rispetto reciproco proviamo a migliorare il nostro paese, condividiamo regole e opportunità, come fanno i Centauri, quelli veri quando partono in gruppo per un lungo viaggio e non sono per nulla interessati alla marca o al colore della moto del compagno, si preoccupano solo di arrivare alla meta senza perdere per la strada qualcuno.**

**Il Sindaco
Domenico Ravetti**

A PAGINA 12 TUTTO IL PROGRAMMA

VISITA ALLA BENEDICTA



Il giorno 30 maggio 2006, su invito del Comune di Castellazzo B.da, noi alunni delle classi quinte della Scuola Elementare di Castellazzo B.da abbiamo visitato il Sacro della Benedicta, un ex convento situato sull'Appennino Ligure-Piemontese, utilizzato dai partigiani durante la Seconda Guerra Mondiale. Ci hanno accompagnato, oltre ai nostri insegnanti, Violato Maurizio (Assessore al-

l'Istruzione) e Molina Lucia (Consigliere Comunale), ed il Sig. Lamborizio Giacomo, che ha vissuto in quel luogo la sua esperienza di ex partigiano. Durante la visita, le nostre Guide ci hanno invitati a riflettere sull'importanza di ricordare coloro che, donando la loro vita, ci hanno permesso di vivere, oggi, da cittadini liberi di scegliere.

Gli alunni delle classi quinte

GLI ALPINI DONANO IL TRICOLORE ALLA SCUOLA MEDIA



Nella foto il Capogruppo degli Alpini Doglioli Vittorio, alla presenza del Direttore Quattrocchio e dell'insegnante Barbazza, consegna nelle mani degli studenti della 3ª media la bandiera tricolore, nel pieno rispetto della tradizione Alpina.

**È indispensabile prendere coscienza
di una realtà che deve essere regolata**

PRENDE CORPO LA NUOVA VIABILITÀ

*Fanno discutere gli interventi assunti,
ma occorre giudicare in base alle esigenze
complessive della comunità*

In qualità di Assessore alla Viabilità è giusto che spieghi ai cittadini, ma soprattutto agli automobilisti, castellazzesi, le ragioni della nuova viabilità. Si è partito dalle esigenze dei cittadini dove segnalavano sia la difficoltà di viabilità che la scarsa possibilità di parcheggio, anche solo per effettuare acquisti o sbrigare delle commissioni.

Facciamo delle doverose premesse:

Il numero delle automobili a Castellazzo raddoppia ogni 10 anni, infatti se ci ricordiamo negli anni settanta in media ogni famiglia aveva un'automobile oggi ogni patente è abbinata ad un'automobile con il risultato di 2 o 3 auto per famiglia.

Altro fattore molto importante è l'impronta urbanistica della nostra cittadina. Infatti il nostro paese ha, all'interno degli spalti un'impronta medioevale, e quindi ottimale per la viabilità di allora (carri, carrozze).

Certo se dovessimo ridisegnare e progettare ora il centro di Castellazzo faremo strade a doppio senso con ampi parcheggi, giardini ecc. ecc. Ma le strade del paese sono quella che sono e le scelte da fare sono: o chiudere tutto il centro alla viabilità o al parcheggio, oppure, come abbiamo adottato, coniugare una viabi-



lità puntando molto sui sensi unici e garantire un minimo di parcheggi basandoci su un principio fondamentale che le strade sono nate e devono garantire prima di tutto la viabilità e poi il parcheggio.

Le soluzioni adottate tengono conto di tutti questi fattori: esigenze dei cittadini, assetto urbanistico, parcheggio temporaneo, priorità della viabilità sul parcheggio, di qui la sosta

temporanea in piazza V. Emanuele, in piazza Duca degli Abruzzi e nelle vicinanze di S. Sebastiano, il divieto di sosta in via Roma, i sensi unici in via Lanza e via Monastero, via Vecchia.....

Sono pervenute nuove richieste di intervento sulla viabilità alle quali stiamo lavorando e al più presto questo assessorato darà le soluzioni adeguate. Mi riferisco a S.Vittorio Veneto ed ai rallentatori di velocità di via Castelspina e via Trinità da Lungi.

Confido molto nella collaborazione dei cittadini ma soprattutto degli automobilisti, dobbiamo essere meno egoisti, pensare meno alle proprie esigenze, ma rispettare, magari con un po' di sacrificio, le regole che garantiscono le esigenze di tutti.

Grazie.

**L'Assessore alla viabilità
Geom. Gianfranco Ferraris**

STATO CIVILE

MORTI

Annigoni Paolo Giuseppe, Baraldo Giovanna in Celon, Falabrini Marta ved. Prigione, Laguzzi Margherita ved. Dellachiar, Moretti Antonio, Nani Angelo Francesco, Pavese Metilde, Pelizza Giovanna ved. Riscossa, Sberna Giuseppina ved. Messina, Sciorati Luigia.

NATI

Alberghini Lucia, Arzani Camilla, Bertorino Camilla, Bocca Cecilia, Bruno Emanuele, Costa Tommaso, Perovic Beatrice Maria, Rumanò Angelo, Vedovato Lorenzo.

MATRIMONI

Sardi Gerardo e Donadio Maria Elisabetta, Delfino Fabrizio e Pomero Maria Giovanna, Floro Onofrio e Mangino Maria, Grillo Diego e Bidone Giorgia.

RESIDENTI N. 4.492

Maschi n. 2.154 - Femmine n. 2.338

Capifamiglia n. 1968

LA POSTA DEI LETTORI

PER I MIEI FANS

Ho letto sullo scorso numero di Castellazzo Notizie, con grande sorpresa, tanta commozione e nostalgia, l'articolo che mi avete dedicato per la mia "forzata" andata a riposo.

Vi ringrazio con tutto il cuore per la stima e l'affetto che mi avete fatto pervenire tramite il giornale del nostro paese. Vorrei dedicare un pensiero particolare alle mie colleghe di team, le maestre Gianna Ferraris e Rosa Paola Orsini, che mi hanno sempre incoraggiata aiutandomi a superare i momenti difficili. Vi abbraccio e vi auguro un futuro sereno e..... visto che siamo a giugno: "Buone vacanze a tutti!".

Con altrettanto affetto

Angelica

C'È BISOGNO DI EDUCAZIONE

È spiacevole vedere rifiuti abbandonati sui bordi delle strade o nei campi.

Desideriamo la civiltà, il rispetto verso la natura e non le barbarie.

I rifiuti plastici non deperiscono col passare del tempo per cui dopo centinaia di anni sono nello stesso posto ove sono

dono al rispetto dell'ambiente.

E' vergognoso abbandonare i rifiuti nelle stradine secondarie oppure nei campi altrui.

Pier Luigi Prigione



VERGOGNA!

Siamo i bambini delle classi terze della Scuola Primaria di Castellazzo B.da. Vogliamo raccontare ai cittadini del nostro paese un fatto triste avvenuto alcuni giorni fa, nelle vicinanze della nostra scuola.

Ginevra, che è una nostra compagna di classe, mentre buttava nel cassonetto situato vicino alla chiesetta della S.S.Trinità la spazzatura di nonna Adele, ha sentito dei deboli miagolii provenire da uno dei bidoni.

Ha guardato in mezzo a sacchetti maieodoranti e bucce sparse, ma non ha visto nulla.



Ginevra non si è persa d'animo, è corsa dalla nonna, ha preso velocemente il telefono e ha chiamato mamma e papà che, però, essendo lontani per lavoro, non hanno potuto venire ad aiutarla.

Allora la nostra compagna ha telefonato a Cinzia, la sua baby-sitter, ed insieme sono corse al cassonetto.

Nel frattempo, però, i miagolii erano cessati!

Per fortuna passava di lì la bidella Nicoletta che ha subito chiamato il maestro Gabriele, informandolo del fatto. Gabriele, che è il nostro insegnante di religione, ha cominciato subito a rovistare nell'immondizia e ha trovato, nel fondo, una scatola contenente cinque gattini.

Quattro erano ormai morti, uno miracolosamente vivo, anche se in pessime condizioni, tutto sporco, bagnato ma vivo grazie ai corpicini dei fratellini che gli facevano da copertina.

Dopo averlo ripulito e nutrito con un po' di latte trovato a scuola, Gabriele e la maestra di inglese, Paola, lo hanno portato dal veterinario, che ha sistemato

il piccolo gattino in un'incubatrice, dopo avergli prestato le prime cure.

Alla sera il maestro Gabriele è andato a riprendere il gattino e lo ha portato a casa sua dove, insieme a sua moglie Sara, lo stanno svezando. Se il gattino, ancora molto debole, riuscirà a sopravvivere, verrà successivamente dato in adozione ad una gentile cliente del veterinario che si è offerta di tenerlo. Di questo triste episodio ne abbiamo parlato a scuola con le nostre insegnanti. Noi pensiamo che questi "signori" che hanno buttato i gattini vivi nell'immondizia, dovrebbero vergognarsi perché ci sono tanti altri modi, meno crudeli, per risolvere un problema del genere.

Ad esempio:

1. sterilizzare la gatta;
2. lasciarli alla mamma fino allo svezzamento poi cercare di darli in adozione;
3. se non si trova nessuno che vuole i gattini, chiedere aiuto al veterinario;
4. sistemare degli annunci nelle vetrine dei negozi del paese;

5. metterli in un cestino e provare ad offrirli al mercato;
6. provare ad offrire i gattini ad una persona sola: potrebbe riempire il tempo accudendoli e prestando loro amorevoli cure;

7. portarli al gattile;
8. come ultima triste soluzione, se proprio tutte le precedenti non hanno funzionato, il veterinario li può sopprimere in modo indolore, senza farli soffrire.

MA MAI GETTARLI VIA VIVI, COME INUTILE SPAZZATURA!

Noi bambini che saremo uomini e donne domani, cercheremo di non imitare questi cattivi esempi e di essere migliori.

Tutti insieme diciamo a questi "signori": VERGOGNA!!!

I bambini e gli insegnanti
delle classi terze della
Scuola Primaria di Castellazzo B.da

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione e Amministrazione

Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida
Tel. 0131.27281

Direttore responsabile

Nicola Ricagni

Segretario di redazione

Giancarlo Cervetti

Fotografie

Cinefotoclub Gamondio

Fotocomposizione

Fotolito s.a.s. Novi Ligure

Stampa

Litograf s.r.l. Novi Ligure

Il Negoziotto ... dei preziosi

Via XXV Aprile, 9/11
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.449724 - Fax 0131.275940

PANETTERIA PRODOTTI ALIMENTARI
BUA PANE GRISSINI DOLCI
MICHELE
VIA TRIESTE, 1 tel. 0131/27.54.66
CASTELLAZZO BORMIDA

A conclusione di una fase complessa APPALTATI I LAVORI DI BONIFICA DELLA DISCARICA ABUSIVA "EX BARCO - CASCINA PULCIANETTA"

In data 28 aprile u.s. sono stati stipulati due contratti di appalto molto importanti relativi al completamento della bonifica ambientale della discarica abusiva "Ex Barco - Cascina Pulcianetta". Uno dei due contratti, aggiudicato all'Associazione Temporanea di Imprese Riccoboni S.p.a. e Servizi Industriali S.p.a., è riferito all'affidamento dei lavori per un importo di euro 12.229.366,51, l'altro contratto, aggiudicato all'Associazione Temporanea di Professionisti ing. Claudio Tedesi dello Studio Tedesi, Ing. Fulvio Delucchi dello Studio A.I.S.A., Geom. Giuseppe Rivera dello Studio Gaia & Rivera ed Ing. Enrico Ramassa dello Studio Ramassa è riferito alla direzione tecnica dei lavori stessi per un importo di euro 448.300,65.

Nella stessa giornata sono state adempiute le formalità per la consegna dei lavori che si protrarranno per 340 giorni lavorativi.

A conclusione di una fase complessa e delicata che vede l'Amministrazione comunale impegnata da anni sul fronte di questo intervento, il mio ringraziamento va all'ufficio lavori pubblici del Comune con particolare riferimento alla sua Responsabile Arch. P. Tardito nonché al Segretario Comunale/Direttore Generale Dott.ssa A. Iannello.

Il sindaco
Domenico Ravetti

ambientidea S.a.s.
CRAZY DESIGN

di Varnero Silvia & C.

Piazza San Carlo, 2
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131.449.650 - Fax 0131.275.989
e-mail: gambetta@libero.it

L'EDIKOLA
di Daniela Palumbo
Via E. Boidi, 23
Tel. 0131.270.860
15073 Castellazzo Bormida (AL)

PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI,1
TEL.27.05.90
15073 CASTELLAZZO BORMIDA
**SEMENTI
PRODOTTI
ZOOTECNICI
AGRICOLI**
**AGRICOLA
CASTELLAZZESE**
DI ANGELERI STEFANIA

fatti socio alla
S.O.M.S.
bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI,9
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

Tutto-
market
Cortona Guglielmina
Spalto Vittorio Veneto, 23

DA ANTONELLA
**Frutta e Verdura
Primizie**
Via XXV aprile, 14 - Castellazzo B.
Tel. 0131.449044
CONSEGNE A DOMICILIO

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Per la consueta rubrica delle novità librarie in Biblioteca, segnaliamo alcuni titoli, compresi gli ultimissimi arrivi, che - inutile dirlo, sono già pronti per il prestito e/o la consultazione:

Claudio Magris – L'infinito viaggiare, Milano Mondadori 2005

Così si presenta l'autore "... questo libro a differenza di altri che ho scritto rielaborando esperienze di viaggio, ma trasformandole in - Microcosmi o Danubio, è fatto di pagine legate al momento in cui è avvenuto il viaggio, in cui si è attraversata una frontiera o uno Stato che magari non esistono più, in cui si è scorto un gesto o un'espressione su un viso, si è sentito un grido..."

McEWAN Ian – Sabato, Torino, Einaudi, 2005

In una Londra turbata dall'ansia di nuovi attacchi terroristici dopo l'Undici Settembre, una violenza improvvisa rischia di sconvolgere l'esistenza tranquilla di Henry Perone, neurochirurgo, e della sua famiglia. Ventiquattr'ore a perdifiato per salvare tutto ciò che ha di più caro. Così ancora si legge di questo libro sul "The Sunday Times": "... scritto con eccezionale esattezza, complessità, suspense e umanità, Sabato è la storia di un esperto del cervello della mente. Ian McEwan si conferma come il maggior romanziere della sua generazione".

BROWN Dan – La verità del ghiaccio, Mondadori, Milano, 2005

PEACE David – Millenovecento83, Milano Tropea, 2005

ATTOLICO Leopoldo – I colori dell'oro, Marina di Minturno (LT), 2004

... È la terra che si veste di te della tua gonna a fiori; perché sei tu la gemma stravistosa nel suo giardino a sciarpa, il crescendo di gioventù che lo respira bocca a bocca... Voce particolare e sensibile, personalissima vena della poesia contemporanea quella di Leopoldo Attolico (tra l'altro tra i vincitori dell'ultima edizione del "Gamondio Poesia")

MILLS Mark – Amagansett, Torino Einaudi, 2005

VIGUER Jean-Claude Marie – Cavalieri e Cittadini, Bologna Il Mulino, 2004

ROTH Joseph – Il caffè dell'Undicesima Musa, Milano Adelphi, 2005

MARAINI, Dacia – La bambina perduta, Milano, Rizzoli, 2005

Tra le ultime acquisizioni naturalmente, numerosi anche i libri per ragazzi e per bambini ... favole, avventure horror...! Ma attenzione a quel topolino, con gli occhiali sulla punta del naso, che, sempre in agguato, si aggira tra gli scaffali, in attesa di qualche bimbo curioso... per condurlo nei meandri delle sue avventure.

Si chiama Geronimo, Geronimo Stilton !!!

E non solo.

L'orario ricordo, della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida è sempre lo stesso: martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 14, mercoledì e venerdì dalle ore 14,30 alle ore 17,30, sabato dalle ore 9 alle ore 13.

In prossimità dei prossimi acquisti, sono ben accette richieste e suggerimenti. Nel limite del possibile e compatibilmente con i fondi a disposizione, saranno soddisfatte!

A presto! Vi aspetto in Biblioteca.

BAMBINI IN BIBLIOTECA

È sempre una gioia vedere tanti bimbi, tutti insieme in biblioteca, rispondere alle loro curiosità, assistere al loro entusiasmo, vederli incantati e a bocca aperta mentre ascoltano in silenzio, la lettura di una fiaba.

La Biblioteca Civica Comunale "G. Poggio" di Castellazzo Bormida, com'è noto, dispone al suo interno di una sezione ragazzi, uno spazio fisico specifico, riservato a bambini e ragazzi, ove trovano collocazione libri di diverso formato e di vari argomenti, libri colorati, cartonati, illustrati, libri di fiabe, avventure e di magia...

Non è raro vedere bambini che si perdono tra le pagine di un libro e che talvolta, a lungo rimangono incerti con le loro mamme a scegliere quale portare a casa per primo: questo grande e colorato oppure quello scritto fitto fitto che promette un'avventura senza fiato!

Talvolta gli Insegnanti sia della scuola materna che della elementare e media, concordano visite per le loro scolaresche, non solo per fornire agli alunni un'occasione per far conoscere la biblioteca civica e le regole per poter usufruire del servizio di prestito libro, ma anche per invogliare i ragazzi a leggere e a frequentare la biblioteca. Sono momenti questi in cui i bambini sia i più piccoli che quelli più grandicelli manifestano tutte le loro curiosità e il loro stupore.

Il 16 maggio scorso è stata la volta degli alunni delle classi elementari 1^a A e 1^a B accompagnati dalle rispettive maestre.

Tornati in classe ecco cosa hanno scritto: *Visita alla biblioteca – Questa mattina siamo andati in biblioteca. Quando siamo arrivati ci siamo presentati; poi la bibliotecaria ci ha letto alcune favole. Mentre Antonietta leggeva dei bellissimi racconti, noi ascoltavamo incantati. La bibliotecaria era bellissima. Non avevamo mai visto così tanti libri.*

Gli alunni delle classi 1A e 1B.



E poi hanno prodotto tanti bei disegni e ci hanno voluto dedicare questa poesia:

La biblioteca

Abbiamo visitato un luogo magico e incantato. Si chiama "Regno dei libri e del fare": anche tu lo puoi trovare. È proprio qui vicino a noi e ti aspetta ogni volta che vuoi. Sugli scaffali come soldatini, ci sono libri per i bambini: per tutti i gusti e per tutte le età per soddisfare ogni curiosità: Libri illustrati e divertenti, avventurosi e coinvolgenti. Se tu li leggerai, con la fantasia volerai. Poi potrai sederti ad ascoltare e divertirti a disegnare. In un ambiente allegro e colorato quante cose avrai imparato!

Antonietta Cresta

CITTADINANZA ONORARIA AL CENTAURO DOMENICO FIORENTINO

Il giorno 8 luglio scorso, il Comune procederà a conferire cittadinanza onoraria al centauro Domenico Fiorentino per particolari meriti sportivi, per aver partecipato come centauro al Raduno Internazionale dei centauri dal 1971 ad oggi, contribuendo in tal modo a diffondere a livello internazionale la conoscenza della manifestazione, e con essa, del Comune di Castellazzo Bormida che la ospita.

floricoltura Cermelli

STRADA CASALCERMELLI 15
TEL. 0131-279253 - 279554
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

C.F.A.
di AITA ANTONIO
LAVORAZIONI METALLICHE

Strada Castelspina, 11/B
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131 449673 - Fax 0131 449473
E - mail: antonio.aita@cfadiaia.it

Serramenti Metallici CASARI GIORGIO

La finestra su misura, a misura per te.
Serramenti in P.V.C.

Via Castelspina, 16 - Tel. 0131.275602
15073 Castellazzo Bormida

Laboratorio Pasticceria GIRAUDI s.r.l.

Via Giraudi, 16
Località Micarella
15073 Castellazzo B.da
(AL) Tel. 0131/27.55.63
fax 0131/27.02.10

Falegnameria Crepaldi
di G. & F. Crepaldi s.n.c.
Produzione Mobili
Serramenti e porte su misura

Lab.: 15073 Castellazzo B.
via Casal Cermelli, 5 - Tel. 0131/270655
PREMIO MERCURIO D'ORO 2001 Città di Alessandria

TAM PETROL
di F.lli Molina S.a.S.
SERVIZIO BAR
LAVAGGIO AUTO
CAMBIO OLIO

Strada Provinciale 185 Km 5+134
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.279732

Candiotto Costruzioni S.r.l.

Via Madre Teresa di Calcutta, 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.270576 - Fax 0131.449666
www.candiottoconstruzioni.com
info@candiottoconstruzioni.com

S.I.D. srl
ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA

Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140

Bianchi Teresio di BIANCHI STEFANO
Macchine Agricole e da Giardinaggio - Pianta
Sementi - Mangimi - Concimi - Terricci

Spalto V. Veneto n. 37 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.275139

L'AGRICOLA RICAMBI SERVIZIO EXPRESS

L'AGRICOLA RICAMBI di Bruno Olearo & C. s.r.l.
Str. Castelspina, 9 - CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. (0131) 449.001 (4 linee r.a.)
Fax (0131) 27.08.21
COSTRUZIONE e COMMERCIO all'INGROSSO di RICAMBI per MACCHINE AGRICOLE

BAR RISTORANTE PIZZERIA "Il Castello"

Pizza Duca degli Abruzzi
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.270069

Maria Mode
di Guastalli Maria
Abbigliamento
Arredamento

Castellazzo B.da,
via XXV Aprile, 2
Tel. 27.04.44

visita alla biblioteca

Questa mattina siamo andati in biblioteca.

Quando siamo arrivati ci siamo presentati; poi la bibliotecaria ci ha letto alcune favole.

Mentre Antonietta leggeva dei bellissimi racconti, noi ascoltavamo incantati. La bibliotecaria era bellissima. Non avevamo mai visto così tanti libri.

Gli alunni delle classi I A e I b

La biblioteca

Abbiamo visitato un luogo magico e incantato. Si chiama "Regno dei libri e del fare": anche tu lo puoi trovare.

È proprio qui vicino a noi e ti aspetta ogni volta che vuoi.

Sugli scaffali come soldatini, ci sono i libri per i bambini:

per tutti i gusti e per tutte le età per soddisfare ogni curiosità.

Libri illustrati e divertenti, avventurosi, coinvolgenti.

Se tu li leggerai, con la fantasia volerai.

Poi potrai sederti ad ascoltare e divertirti a disegnare.

In un ambiente allegro e colorato quante cose avrai imparato!

Dopo la consultazione elettorale del 28-29 maggio ENRICO MARIO BASTIANINO È IL NUOVO SINDACO DI CASAL CERMELLI

La consultazione elettorale del 28 e 29 maggio u.s. hanno espresso il loro verdetto. Dopo una campagna elettorale carica di tensione dove non sono mancati eccessi ed aspre polemiche che si sono trascinate fino alla vigilia dell'apertura dei seggi finché il verdetto delle urne ha stabilito chi governerà il comune di Casal Cermelli per i prossimi cinque anni. La partecipazione è stata elevata, ma in complesso inferiore alla tornata del 2001 (88,5% allora, 81,7 oggi) tale da determinare un risultato quasi sul filo di lana, laddove la lista del candidato sindaco Enrico Mario Bastianino ha ottenuto 448 preferenze contro le 364 della lista capeggiata da Nicola Orsini. È indubbio che, dinanzi ai due nuovi candidati sindaco (ricordiamo che il sindaco uscente aveva esaurito i mandati a sua disposizione) era prevedibile un equilibrio tale da lasciare nell'incertezza le due compagne che hanno seguito con ansia le operazioni di spoglio presso i seggi. Questo il responso delle urne:

candidato sindaco E. Mario Bastianino Lista n. 1	Preferenze	Candidato sindaco Nicola Orsini Lista n. 2	Preferenze
Preferenze di lista	448 (54%)	Preferenze di lista	364 (44%)
Zanini F.	135	Barco G.L.	97
Balbi N.	25	Camera M.	26
Bottini G.	10	Caselli G.	13
Bonvicini O.	21	Mazzucco M.	51
Cermelli G.	27	Baiardi G.	6
Versace R.	24	Bassino T.	8
Cantone C.	25	Bianchi D.	9
Brunello P.	24	Bussolo S.	10
Piccione G.	3	Gamaleri F.	13
Cermelli A.	67	Gandini G.	12
Partitico E.	5	Scotti T.	17
Caporrella S.	8	Nizzo R.	16

In base a questi risultati il nuovo consiglio comunale di Casal Cermelli risulta così composto: Francesco Zanini, Antonella Cermelli, Gabriella Cermelli, Carlo Cantone, Nicola Balbi, Rocco Versace, Paola Brunell, Oreste Bonvicini membri della maggioranza e Nicola Orsini, Gianluca Barco, Mara Mazzucco e Marcello Camera membri della minoranza. Smaltita la tensione ancora papabile nelle ore immediatamente dopo le votazioni, e dopo i colpi di scena che hanno visto le immediate dimissioni dei consiglieri di minoranza nelle persone di Nicola Orsini (già candidato sindaco) e di Mara Mazzucco a cui subentreranno i primi non eletti, abbiamo incontrato il nuovo sindaco Mario Bastianino. Il suo programma, impostato sulla continuità con il passato, nasce dall'esperienza acquisita durante ventotto anni di ininterrotta presenza nel Consiglio comunale di Casal Cermelli. In minoranza durante nel 1978, Mario Bastianino ha assunto

cariche di assessore a partire dalla legislatura del 1983 e dal 1996 ad oggi è stato vice sindaco e assessore anziano nel Consiglio guidato da Francesco Zanini. Nel suo saluto da neo eletto, ma da navigato amministratore nonché da stimato imprenditore come è sempre stato e come continuerà ad essere, si è inoltre soffermato su aspetti personali che vuole divengano caratteristiche del suo mandato: *"come ho già dichiarato in precedenti interviste, come quelle rilasciate ai giornali in occasioni delle manifestazioni sportive del 2005 e nei recenti incontri prima e durante la campagna elettorale, il mio intento è di parlare poco, ma cercare di fare tutto quanto è nelle mie possibilità, senza mai promettere l'inverosimile, ma solo quanto effettivamente realizzabile. Ho sempre avuto il mio paese nel cuore, sia come imprenditore che come amministratore, cercando di sbagliare il meno possibile, perché i miracoli spettano ai solo ai santi. È indubbio che i problemi economici che*

attanagliano le amministrazioni comunali di tutto il paese e quindi non solo di Casal Cermelli, non ci potranno concedere grandi opere, ma sarò sempre vicino ai miei concittadini, cercando di promuovere l'aggregazione dei giovani, un tasto dolente che da anni si trascina senza trovare soluzione, ma soprattutto sostenere le famiglie, promuovere iniziative per gli anziani (anche a Casal Cermelli la componente della terza età è maggioritaria) e cercare di ovviare ai problemi della viabilità che pesano sulla qualità della vita dell'intero nucleo abitato. Sarò a disposizione di chiunque vorrà darmi suggerimenti costruttivi, li ascolterò cercando nei limiti del possibile di realizzarli, usando nell'amministrazione del Comune la concretezza e la razionalità che uso nella conduzione della mia azienda. Gratificato dalla scelta che i casalcermellesi hanno fatto concedendomi la loro fiducia, spero di dimostrare durante il mio mandato che il buon sen-

so che ciascuno di noi pone innanzi tutto nella vita quotidiana può essere applicato anche nell'amministrazione di un piccolo comune come il nostro."
L'augurio di questa redazione è di un buon lavoro e di un benevolo domani per il nuovo sindaco e per la comunità di Casal Cermelli tutta.



Enrico Mario Bastianino

Il Bilancio 2004/2005 e programmi 2006 LA PRO LOCO DI CASAL CERMELLI CHIAMATA AL RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI

Tempo di rinnovo delle cariche sociali del Consiglio della Pro Loco di Casal Cermelli. Anche per questo il presidente uscente Enrico Bianchi ha voluto fare il bilancio delle attività svolte nell'ultimo biennio. Al di là delle certezze acquisite (a giugno la sagra di San Giovanni e ad agosto l'irrinunciabile appuntamento della Porchetta) che hanno consentito più volte a tutto lo staff della Pro Loco di mettere in luce un alto livello di professionalità, particolarmente evidente è risultata la partecipazione al progetto "In festa con l'ambiente" a cui la Pro Loco ha aderito nel 2005. Patrocinato dalla Provincia di Alessandria, dai Consorzi dei Servizi Rifiuti provinciali, dall'UNIPLI e dalla S.O.M.S. di Castellazzo B.da e dal Coordinamento Prov.le S.O.M.S., il progetto prevedeva l'utilizzo, durante le sagre, di stoviglie in materiale riciclabile anziché nel tradizionale PET. La raccolta differenziata dei rifiuti e l'adozione di questi accorgimenti ha fatto sì che la Pro Loco, raggiunti gli obiettivi richiesti, abbia ottenuto dall'Amministrazione provinciale un pubblico riconoscimento.

locali. Non ultimi i contributi per il locale Centro Sociale sito nei locali al piano terreno del palazzo municipale di piazza Marconi a cui, a partire dal 2005, è stato elargito l'abbonamento ad un quotidiano nazionale e per la Casa di riposo di Casal Cermelli a cui sono state donate alcune attrezzature sanitarie per gli anziani ricoverati. Un accenno particolare merita l'adozione a distanza che la Pro Loco ha effettuato sempre nel 2005 a favore di un orfano undicenne di un quartiere particolarmente degradato di Bujumbura, capitale del Burundi. Il ragazzo condivide il destino infame della maggioranza dei suoi coetanei nei paesi del Terzo Mondo, nell'incertezza per il quotidiano laddove una vita di stenti non può garantire la sicurezza dell'alimentazione, le cure mediche, l'educazione di base. Con l'adozione a distanza, un piccolo aiuto a cui tutti noi possiamo concorrere, si può tentare di ovviare a tanto. La Pro Loco è a disposizione per ogni chiarimento in merito. Rimarcando dunque i successi delle iniziative portate a termine durante il biennio della sua presidenza, Enrico Bianchi si è sofferma-



Tra le altre attività da non dimenticare il supporto offerto al Trofeo ciclistico "Rapa Rossa" gara ciclistica a livello nazionale per la categoria dilettanti, nonché la collaborazione a "Estate ragazzi 2005", l'iniziativa proposta dal Comune di Casal Cermelli per dare la possibilità ai giovani e giovanissimi del paese di trascorrere alcuni giorni in compagnia attraverso attività ludiche e ricreative. Rilevante poi la donazione alla Biblioteca di Casal Cermelli di un videoproiettore con relativo maxischermo. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta durante le festività natalizie con la proiezione di una rappresentazione del Gelindo interpretato alcuni anni addietro dai casalcermellesi. Un ringraziamento particolare va ai fratelli Gugliemero che hanno operato il riversamento delle immagini di un vecchio VHS sui nuovi supporti tecnologici (ne sono state realizzate 40 copie. Gli interessati possono richiederla direttamente alla Pro Loco). Inoltre ogni anno la Pro Loco ha elargito alcuni contributi: 800 euro per ciascuna delle chiese parrocchiali di Casal Cermelli e Portanova, mentre 2.500 euro complessivi sono andati alle società che affrontano e gestiscono le attività sportive amatoriali e giovanili

to sui progetti che la Pro Loco ha realizzato e che rimarranno ben visibili su territorio, come la messa in opera dell'illuminazione del sagrato della chiesa parrocchiale di Casal Cermelli avvenuta nel 2004 e, all'inizio del 2006, con l'automazione del servizio di apertura e chiusura dei cancelli del Cimitero Comunale e la concomitante illuminazione dell'accesso principale. È doveroso evidenziare il rammarico per non aver realizzato l'area destinata a giochi bimbi negli spazi adiacenti alla Pagliarella e fino ad oggi occupati dalla locale boccifila durante i mesi estivi, in quanto difficoltà tecnico amministrative, hanno impedito al progetto di essere tradotto in realtà. Accanto a ciò, il presidente ha ricordato come questi primi mesi del 2006 siano stati di attesa per il rinnovo delle cariche sociali. Con questo ha messo in evidenza come il paese si attenda un forte ricambio generazionale all'interno della Pro Loco, con l'ingresso di nuove e soprattutto giovani forze, con la speranza di vederle accanto ai meno giovani per portare avanti iniziative che da vent'anni danno lustro alla comunità locale.

Oreste Bonvicini

non solo carne
di Gino & Giuliano

CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 13 - Tel. 0131.275425
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451

macellerie - salumerie

OFFICINA SISTO S.r.l.

Strada Prov. 240 per Oviglio
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel./Fax 0131 278811IVECO-IRISBUS
AUTORIZZATA**Pistarini**
Floricoltura

di Pistarini Giuseppe

produzione propria di primule, annuali,
gerani, ciclamini, crisantemi,
stelle di natale e piante ornamentaliStrada Casalcemelli, 6 - CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.449023 - Fax 0131.275077 - e-mail: flor.pistarini@libero.it**FOTO OTTICA**
GUIDO

di Vettore A.

SVILUPPO E STAMPA 1 ORA • SERVIZI FOTOGRAFICI
• MATRIMONI • OCCHIALI E LENTI PER UTTE LE
ESIGENZE • CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTAVia Beato M. Grassi, 3 - CASTELLAZZO B.da (AL)
Tel. 0131 - 27 58 12SPALTO
CRIMEA, 20
CASTELLAZZO
BORMIDA (AL)
TEL. 0131.27.56.76
AGRARIA
DOLO
GABRIELLA
SEMENTI
MANGIMI
PRODOTTI PER
L'AGRICOLTURA
MOLINO ZERBA
Produzione semole di grano duro,
rimacinate per panificazione
CASTELLAZZO B. - Tel. 0131/278182**Cresta Luigi****Marmi - Caminetti**
Graniti - Pietre - Onice
Bottega d'arteVia G. Garibaldi, 6
Tel. 0131/27.54.83
Castellazzo Bormida**Autoriparazioni**
Poggio Carlo
Via Refosso 3 - 15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568 - Cell. 335.623.46.112
e-mail: poggiocarloautofficina@virgilio.it
I NOSTRI SERVIZI:
Autoriparazioni - Ricarica condizionatori
Autosoccorso 24h - Diagnosi computerizzata
Gommista - Revisioni
NOVITÀ
REVISIONE E RIPARAZIONI POMPE E INIETTORI
COMMON-RAIL DI TUTTE LE GENERAZIONI.**Autofficina e**
Autosalone
Autorizzati **FIAT**
Aiachini Carlo
e Simone
Viale Madonnina Centauri, 8
Castellazzo B. - Tel. 0131/27.52.03**PERFUMO PIERPIO**
Vendita - Riparazione Macchine
Agricole e Pompe - Impianti
Irrigui - Tubazioni interrate - Im-
pianti Giardinaggio
Spalto V. Veneto, 29
15073 CASTELLAZZO B. (AL)
Tel./Fax 0131-27.56.63

A colloquio con l'Assessore Giuseppe Ciardullo

SUI LAVORI PUBBLICI UN BILANCIO POSITIVO

*Molti gli interventi realizzati in questi due anni di amministrazione.
Un programma di legislatura ambizioso sul quale, con impegno
ed entusiasmo, si vedono volontà e capacità di realizzazione*

Giuseppe Ciardullo

Sono trascorsi poco più di 23 mesi dall'insediamento di questa amministrazione e ci si appresta quindi a varcare il traguardo dei due anni. Un tempo significativo per un doveroso bilancio delle cose fatte e per verificare se la tabella di marcia scandita dal programma elettorale risulti rispettosa degli impegni assunti e se i tempi sono quelli previsti. Su questi temi parliamo con l'Assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Ciardullo, che si è reso disponibile per una panoramica sui lavori effettuati e su quelli prossimi all'avvio dei lavori.

“Sulla scelta dei punti del programma non potevano esserci dubbi, - dichiara l'Assessore - procedure complesse per la progettazione e finanziamento, tempi tecnici previsti dalle leggi, ed un ufficio tecnico con organico insufficiente alle esigenze di un Comune come il nostro ci avevano fatto sorgere qualche dubbio sulla capacità di operare con tempi accettabili. Avevamo quindi assunto un metodo di lavoro che nella prima fase prevedeva il massimo sforzo di definizione e di progettazione delle opere e, nella seconda, il concentrarsi sulla realizzazione delle stesse. Parallelamente si è proceduto in Consiglio Comunale a variare quelle parti di regolamento riguardante gli affidamenti introducendo quelle modifiche utili a snellire le procedure relative ad opere comprese in importi che non necessitano di gara d'appalto, elevandone i limiti e fornendo così ai tecnici uno strumento agile di rapida applicazione”.

Quindi una sfida che ha costretto l'Amministrazione a rallentare la marcia per la realizzazione dei suoi programmi?

“Relativamente. - precisa Ciardullo - Non è che nel primo anno di attività si è fatto poco (nei precedenti numeri di Castellazzo Notizie abbiamo abbondantemente relazionato su quantità e qualità delle opere realizzate), ma quella dei tempi sui progetti elettorali assumeva la caratteristica di una vera sfida, vero banco di prova sull'efficacia dell'azione amministrativa. Con una certa soddisfazione possiamo affermare che questa prima sfida si sta vincendo. I cantieri aperti su tutto il territorio comunale testimoniano la bontà delle scelte operate”.

Allora, quali opere sono state realizzate in questo periodo?

“E' stato uno sforzo enorme, di cui vogliamo dare conto ricordando che, nel tracciato urbano, si sono realizzati i Sagrati delle chiese di S. Sebastiano, della SS. Trinità di via Roma e della chiesa di Sant'Antonio, anche se il punto più alto è rappresentato dal rifacimento di piazza S. Maria oggetto di consegna proprio in questi giorni. - ci elenca l'Assessore Giuseppe Ciardullo - Ma altri interventi importanti sono stati il rifacimento delle fognature di vicolo Brofferio e vicolo S. Giovanni, e, a cura dell'Arcalgas, i tratti dell'Acquedotto di via Panizza, via Saraceni, via Bocca e piazza s. Maria. E, poi, la realizzazione delle aiuole sugli spalti, nel centro del paese insieme ad una maggiore qualità nella manutenzione del verde, della segnaletica stradale orizzontale. Sugli immobili comunali si è intervenuto con la totale messa a norma della scuola media, realizzando nuovi impianti antincendio, compartimentazioni e scala di sicurezza. La scuola Materna è stata dotata di nuovo parco gioco per i bambini”.

Paiono interventi molto significativi per il miglioramento dell'immagine del paese e della qualità della vita e, ci sembra, che molti altri cantieri stanno operando sul territorio comunale. E' così?

“Certo. Le opere più grandi sono in corso di realizzazione come la costruzione del nuovo depuratore, la linea fognaria con la stazione di sollevamento che convogliano al depuratore stesso, i liquami della Zona Industriale e della Rampina. -

ci informa Ciardullo - Di particolare rilievo, poi, il potenziamento dell'acquedotto nello stesso tratto Conip e Rampina con la posa dell'intera nuova linea d'adduzione (è di questi giorni il via vai degli escavatori sulla stradina sterrata parallela al viale Madonnina dei centauri)”.

E sulle strade dove qualche lamentela si registra state operando?

“A questo riguardo - precisa l'Assessore - il 12 di giugno scorso sono iniziati i lavori del primo lotto relativo al rifacimento dei marciapiedi di viale Madonnina dei Centauri e, con un accordo di programma con il Comune di Casalcemelli, è in corso di realizzazione la fognatura di regione Fontanasse. Queste sono le opere i cui cantieri risultano aperti od ultimati nel momento in cui ne scriviamo, ma, a breve, si apriranno i cantieri per le asfaltature di via Dante, via Milite Ignoto, Via Panizza, Piazza S. Maria, tratto con manto bituminoso, via Bocca”.

Cos'altro pensate di realizzare in tempi ravvicinati?

“Di particolare rilievo è l'intervento di bonifica e recupero della discarica Barco e, poi, il rifacimento del sagrato della Chiesa SS. della Pietà di via Verdi, la fognatura di via Madonna Grande, per la quale, quanto prima, verrà esperita la gara d'appalto”. Le opere per la “CASA DELLA SALUTE” e naturalmente l'attivazione per la progettazione di quanto previsto nell'originale programma (Secondo Lotto Marciapiedi Madonnina, Restauro Torre dell'Orologio). In definitiva, ad oggi, dal colloquio con l'Assessore ai Lavori pubblici, si possono registrare elementi significativi sulla operatività della macchina comunale e dell'Amministrazione. Il percorso per la realizzazione per l'intero programma amministrativo per le opere pubbliche è ancora lungo, ma il pacchetto di realizzazioni pare di tutto rispetto. L'impegno con il quale si sono affrontati questi primi due anni e quello fino al completamento della legislatura ci prospettano le migliori condizioni per conseguire tutti i risultati programmati. Non ci resta che augurare all'Assessorato e all'intera Amministrazione buon lavoro.

Intervista a cura di
Andrea Vignoli

“Voler Bene all' Italia”

FESTA DELLA “PICCOLAGRADEITALIA”

Come in tutti gli altri Comuni italiani che hanno aderito all'iniziativa, anche a Castellazzo Bormida, domenica 21 maggio scorso, si svolta la manifestazione appunto a carattere nazionale, denominata Voler Bene all' Italia.

Nuovamente, grazie alla rinnovata disponibilità dei proprietari, Sigg. Ferrari, sono state aperte al grande pubblico le porte del Castello, per ospitare il concerto di musica classica con il Duo Amistà - Coppa (Elisabetta Amistà soprano, Paolo Coppa pianoforte) che ha eseguito celebri arie da opere, ove tra l'altro, tutti insieme, abbiamo cantato l' inno d'Italia.

Mentre al pomeriggio con la collaborazione del Gruppo Podisti Cartotecnica Piemontese, dell'Associazione Caccia e Pesca Sportiva e con l'appoggio del

Gruppo Protezione Civile di Castellazzo Bormida, si è svolta una competizione amatoriale Duathlon (corsa campestre e

bicicletta) al laghetto della tenuta Cascina Altafiore.

Antonietta Cresta



Per onorare un illustre concittadino

UNA VIA PER GIOVANNI GASTI

Fu l'inventore del metodo che porta il suo nome della catalogazione delle impronte digitali

Giovanni Gasti nacque a Castellazzo Bormida il 30 gennaio del 1869 dal matrimonio tra il cav. Giuseppe, medaglia d'argento al valor militare, sindaco del paese e Clara Pettoletti. Compì studi regolari conseguendo la laurea in giurisprudenza per poi entrare in Polizia con il grado iniziale di Delegato e, nel 1898, venne destinato a Roma come vice commissario. Otto anni dopo fu promosso commissario. La fulgida carriera di Gasti si sviluppò grazie alle innovative tecniche della Polizia scientifica, egli fu introdotto e si appassionò ai nuovi metodi di ricerca investigativa, tanto da divenire assai presto una autorità nel campo specifico. Studiò e da lui prese il nome una classifica delle impronte digitali "identificazione deca-dattiloscopica" adottata anche da polizie estere.

Nel 1910 il Ministro dell'Interno Giolitti nominò Gasti direttore della Polizia Scientifica, meritato riconoscimento per chi aveva saputo cogliere l'importanza della scienza nella lotta contro i tradizionali nemici della Giustizia. Nel 1915 arrivò la promozione a vicequestore e nel periodo della I° guerra mondiale la direzione dell'Ufficio Centrale di Investigazione, nell'intento del legislatore, una organizzazione pari agli attuali e più organizzati Servizi Segreti Nazionali. Nel 1918 Giovanni Gasti ottenne la promozione ad ispettore generale di Pubblica Sicurezza e di lì a poco fu inviato a Milano con il delicato compito di reggere la Questura al comando di 2800 guardie oltre a due battaglioni mobili di carabinieri con circa 1500 uomini.

La storia della società milanese di quegli anni racconta di gravi episodi di violenza dove fazioni politiche opposte insanguinavano le strade del capoluogo lombardo: gli albori del fascismo e le alternative socialiste erano i fattori scatenanti di una stagione di odi e violenze a cui il Gasti dovette far fronte. Uomo dello Stato con valori a cui non riteneva di dover rinunciare, salvò la propria dignità e il decoro delle Forze dell'Ordine con una condotta che, proprio per essere stata



L'attuale via Paradiso

criticata dalle opposte fazioni, era di sostanziale imparzialità.

Nel maggio del 1922 mentre il quotidiano fascista "Il Popolo d'Italia" arrivò a definire il Gasti "costituzionale codino con una chiara tendenza al riformismo socialista" e il Marinelli scandalizzato "Gasti ritiene che il fascio non rappresenti alcun valore", i socialisti lo accusavano di mancanza di fermezza nel contrastare lo squadristico.

La morte lo raggiunse nel 1939 all'età di 70 anni.

Di Giovanni Gasti è d'obbligo ancora evidenziare l'invenzione del metodo che porta il suo cognome della catalogazione delle impronte digitali, che è tuttora adottato dalle Polizie Scientifiche di tutto il mondo.

Per questo abbiamo dedicato una strada del nostro paese all'insigne castellazzese. Ricordo che Gasti visse molti anni della sua vita in via Paradiso e per questo abbiamo modificato l'intitolazione della stessa via che non comporta particolari disagi all'Ufficio Anagrafe siccome ivi non risultano attualmente residenti.

**Il Sindaco
Domenico Ravetti**

A colloquio con l'Assessore Giuseppe Boidi

BARBABIETOLA ROSSA, ZUCCA E SCORZONERA VERSO LA "DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE"

Il Comune impegnato per la valorizzazione, la difesa e la promozione delle colture e culture del territorio

La De.C.O., "Denominazione Comunale di Origine", si inserisce tra le iniziative realizzate da molte Amministrazioni locali, per la difesa e la promozione delle colture e culture territoriali (tra le quali il capoluogo alessandrino) ed anche l'Amministrazione Comunale di Castellazzo Bormida, con delibera consigliare del 25 dicembre 2005, ha approvato il regolamento comunale per la valorizzazione delle attività agro-alimentari locali.

Il Sindaco, con proprio decreto del 29 marzo 2006, ha nominato la Commissione per l'iscrizione nel registro della De.C.O., su designazione degli organismi previsti dal regolamento, formata da rappresentanti del Consiglio comunale, delle organizzazioni sindacali delle varie categorie, dal rappresentante di ALEXALA-Agenzia Turistica Locale di Alessandria, della Camera di Commercio I.A.A. di Alessandria e della Pro-Loco di Castellazzo Bormida. Il geom. Giancarlo Cervetti funge da Segretario della Commissione che è presieduta, per delega, dall'Assessore alle attività produttive Giuseppe Boidi, al quale abbiamo chiesto alcune delucidazioni in merito.

"Nelle prime due sedute la Commissione ha valutato le esperienze che si sono concretizzate in altri comuni, ha convenuto di puntare alla valorizzazione di prodotti locali inseriti diffusamente sul territorio - ha detto l'assessore Boidi - piuttosto che di singole aziende, seppur tipiche, in quanto non rappresentano la peculiarità territoriale ma piuttosto una caratteristica, benché lodevole, di puntuale imprenditorialità. Dalla visione di pubblicazioni specializzate e diffuse sul territorio nazionale ma soprattutto regionale, abbiamo la conferma di quello che è un comune pensare tra coloro che si occupano di tradizione, e cioè che Castellazzo B. e in parte il territorio circostante, a volte anche con altri comuni, annovera tre prodotti particolari e cioè la barbabietola rossa, la zucca e la scorzonera. Si è ritenuto quindi di procedere per giungere alla stesura di idonei disciplinari atti a promuovere uno o più di questi prodotti;

Poiché la barbabietola rossa aveva in corso una procedura per giungere al riconoscimento della D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta n.d.r.), si è deciso di iniziare con la zucca che in questi anni ha avuto un buon successo anche grazie alla "Mostra Mercato della Zucca" organizzato dalla Pro-Loco e



Giuseppe Boidi

che quest'anno sarà alla sua 15a edizione. Ho voluto però precisare che la barbabietola aveva in corso una procedura per giungere al riconoscimento della D.O.P. - ha aggiunto Boidi - ma che da notizie apprese in questi ultimi giorni, parrebbe che la procedura prevista per ottenere la D.O.P. abbia delle condizioni particolarmente rigide, sotto il profilo della commercializzazione del prodotto di filiera, che renderebbero difficilmente perseguibile questo obiettivo. Se così fosse, anche la barbabietola rossa potrà rientrare sicuramente tra gli obiettivi per la De.C.O.

La Denominazione Comunale d'Origine non ha un riconoscimento "legale", non essendoci una legislazione in materia, ma è sicuramente una importante iniziativa a livello locale che mira alla valorizzazione del territorio sotto il profilo economico, turistico e culturale e a veicolare questa immagine. Con il contributo di tutte le componenti della Commissione, ma siamo ovviamente disponibili a ricevere suggerimenti, indicazioni e proposte da parte di coloro che volessero contribuire con documenti scritti da inviare o consegnare alla segreteria della commissione De.C.O. o inviare e-mail all'indirizzo urbanistica@comunecastellazzobormida.it - conclude l'assessore Giuseppe Boidi nel suo intervento - la nostra Amministrazione Comunale si è posta l'obiettivo di iscrivere la prima De.C.O. in occasione della prossima "Mostra Mercato della Zucca" in programma all'inizio del mese di ottobre.

Mario Marchioni

LAUREE

CRISTINA GIRARDENGO



Il giorno 28 aprile scorso presso l'università degli studi del Piemonte orientale "Amedeo Avogadro" facoltà di scienze politiche - economia e finanza, si è laureata con successo, discutendo la tesi "La riforma del codice societario all'interno delle società per azioni" relatore Prof. Leonardo Falduto, Cristina Girardengo. I complimenti più sinceri da parte della Redazione.

MASSIMILIANO VAROSIO



Il nostro concittadino Massimiliano Varosio, sostenendo la tesi "Meccanismi di difesa in psichiatria" ha ottenuto la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Genova il 31 marzo scorso.

Al neo dottore le congratulazioni della redazione di Castellazzo Notizie.

La gestione del Servizio mensa dopo un anno di gestione

AUMENTA IL GRADIMENTO DA PARTE DELL'UTENZA

Il primo anno con la gestione del servizio da parte della Ditta Sodexho è giunto a conclusione.

Il bilancio della nuova gestione della mensa non può che essere positivo, con un aumento del gradimento da parte dell'utenza manifestato anche dall'aumento del numero degli iscritti al servizio.

La giornata della "mensa aperta" svoltasi nel mese di maggio ha dimostrato questo miglioramento del servizio. La mensa scolastica riprenderà nel mese di settembre e per quella data sono previste ulteriori novità tra cui la previsione dell' "isola di distribuzione", una postazione allegria e colorata dalla quale i ragazzi potranno servirsi direttamente dei pasti.

La pagella

7 Castellazzo cambia: le case recuperate e le nuove pavimentazioni stradali aggiungono valore a vie e piazze, e speriamo scongiurino le miopi demolizioni a cui siamo stati abituati.

6 Castellazzo cambia: ricerche nuove, iniziative nuove, ambientazioni nuove, gente nuova. Dall'esterno se ne stanno accorgendo: ma i castellazzesi?

5 Castellazzo cambia: argini nuovi, viabilità nuova, attività nuove, case nuove; cantieri ovunque: e il rumore e la polvere hanno raggiunto livelli cittadini. Ma a lavori finiti si ritorna al passato, vero?

Ai nostri lettori rinnoviamo un cortese invito a proporci "argomenti" o "segnalazioni" che ritengono utili per la pubblicazione in questa rubrica, che in più occasioni ha dimostrato l'interesse dei lettori. Si prega di inviare i contributi a: Redazione CastellazzoNotizie, c/o Municipio 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL) oppure al fax: 0131.270337.

Chiara Moro

I Sindaci di Castellazzo PIETRO CASELLI, IL PRIMO SINDACO ELETTO DEMOCRATICAMENTE

*A seguito della consultazione elettorale del
31 marzo 1946 e delibera del nuovo
Consiglio Comunale del 7 aprile*



Pietro Caselli

Dopo Giuseppe Torielli, nominato "sul campo" dal Cominato Nazionale di Liberazione nel 1945, le elezioni amministrative del 31/03/1946, portarono a governare una coalizione di centro-sinistra nel nostro paese.

Il 7 Aprile 1946, il Consiglio Comunale, con verbale deliberativo n. 3, a seguito di scrutinio segreto, proclamò con n. 19 voti su 20, il sig. Pietro Caselli a Primo Cittadino. Pietro Caselli, fu il primo Sindaco di Castellazzo Bormida eletto democraticamente dopo il lungo periodo della dittatura fascista ed i tragici eventi bellici della II Guerra Mondiale. Nato nel nostro paese il 01 Ottobre 1890, da giovanissimo fu subito impegnato politicamente, attratto dalle nuove ideologie socialiste.

Già prima del ventennio fascista e quindi intorno al 1920 fu Assessore comunale, sotto il governo locale del Sindaco Ugo (Mugnetta). Uomo semplice, onesto, moderato, antifascista, impegnò gran parte della sua vita nell'umile, ma dignitoso lavoro dei campi.

La nuova Giunta fu costituita nella medesima seduta e composta da: Matteo Rovere fu Francesco, Assessore Anziano; Paolo Aviosi fu Giuseppe, Battista Sardi di Giuseppe, Teresio Poggio fu Luigi, Assessori effettivi; Eugenio Cresta fu Luigi e Domenico Ravetti fu Pietro, Assessori supplenti. Nel 1948 Matteo Rovere fu sostituito da Giuseppe Molina e divenne Assessore Anziano e quindi Vice-Sindaco, Paolo Aviosi, prezioso collaboratore del Caselli.

La Giunta fu subito operativa e si trovò ad affrontare i vari problemi post-bellici, in parte assolti nel breve periodo del Sindaco Torielli, ma ancora persistenti.

Tra questi la grande disoccupazione, il tracollo finanziario dell'Ente comunale, per il quale non vi erano neppure i fondi per pagare gli stipendi ai dipendenti, il riassetto amministrativo della macchina comunale. Nel Luglio 1947 fu acceso un mutuo di L. 840.000 con la Cassa di Risparmio di Alessandria, per far fronte ai debiti più urgenti.

Sempre in quell'anno l'Amministrazione Caselli iniziò con un urgente intervento di riparazione del tetto del Palazzo Municipale e delle Scuole dell'Obbligo, affidando l'appalto all'Impresa Giuseppe Mirabelli per l'importo, allora ingente, di L. 66.904,50.

Si procedette anche alla costruzione del nuovo colombario del Cimitero comunale con la realizzazione di n. 156 loculi e alla costruzione di nuovi tratti fognari, in particolare il tratto di via Marconi-via Dante. Le condotte fognarie, furono ulteriormente ampliate e potenziate in tutto l'abitato nel 1948, con un esborso ulteriore di oltre ventitré milioni di lire, ottenuti con finanziamenti statali della Cassa Depositi e Prestiti.

Negli anni del mandato del Sindaco Caselli, colpisce la quantità di sussidi che l'Amministrazione concesse ad indigenti e a bisognosi,

nonché ad Enti morali, come l'Orfanotrofio S. Paolo della Croce, l'Ospedale di S.N.A.O.M.S. e Caterina, l'Ospizio, le Scuole e persino il contributo al sig. Federico Marrelli per il porto fluviale della Nave sul fiume Bormida e al Comitato pro Onorevole Cleto Sciorati.

Alfine di risolvere il morale dei castellazzesi provati da tanti anni di guerra, furono anche assegnati benefici alla S.O.M.S., al Circolo di Lettura, al Touring Club, al Comitato per il Raduno Internazionale Madonnina dei Centauri, alla Banda Musicale "G. Panizza", alla Soc. Bocciofila "Madonnina" e per la Festa patronale.

Nel Febbraio 1950 fu approvato il progetto per la realizzazione della scuola rurale elementare nella località Fontanasse, per favorire le numerose famiglie di coloni agricoli insediatisi nella zona.

Importanti poi, furono le revisioni delle tariffe, delle imposte e delle tasse comunali, nonché il riassetto delle finanze locali, con vari provvedimenti come si evince dagli atti comunali.

Nel 1951 venne revisionata la toponomastica cittadina, dove molte vie furono nominate con l'attuale denominazione: vic. Broglio, divenne vicolo Collodi, vic. F.lli Mortarotti, divenne vic. Nebbia e poi Nebea, via T. Balbo prese il nome di via Commenda; fu istituita la via Tre Torri. Furono anche rinominate numerose altre vie, ma in seguito riportate alla denominazione originale dal Sindaco Giraudi, in quanto mancanti del parere vincolante della Soprintendenza del Piemonte.

Nel 1951, fu creato l'attuale slargo viario tra via G. Marconi e via Dante, tramite l'acquisizione del sedime dell'ex-Oratorio di S. Michele, da tempo abbattuto.

"U Seindic Pidrot", come veniva familiarmente chiamato in paese, alternava la sua attività di amministratore a quella di uomo dei campi e sovente veniva raggiunto in piena campagna o presso l'abitazione dal messo comunale Carlo Retobelli, per firmare atti e documenti del Comune, come ricorda il figlio Giacomo.

L'attività quinquennale dell'Amministrazione Caselli contempla 189 atti della Giunta Municipale e 179 del Consiglio Comunale e si conclude nel Giugno 1951, con l'avvento del Sindaco Baudolino Giraudi.

Ritiratosi progressivamente dalla vita politica e dedicatosi completamente al lavoro agricolo, pur sempre interessandosi alla vita del paese, Pietro Caselli, si spense quasi centenario il 09 Agosto 1988.

Una via, a lui recentemente dedicata nella località Micarella, ricorda la sua esperienza umana e nel contempo gli anni difficili, ma liberi ed esaltanti del dopoguerra.

Giancarlo Cervetti

LI RICONOSCETE?



Chi sono questi tre giovani adolescenti in questa foto estemporanea? Da sinistra si nota Cesare Grassi, Luigi Boidi e Giuseppe Sardi. La fotografia risale alla metà degli anni '30 del novecento e si riferisce probabilmente ad una festa tra amici. I volti sono sereni, gli abiti sobri, ma eleganti; niente fa trasparire dell'atmosfera pre-bellica, ovvero della II Guerra mondiale, che qualche anno dopo porterà l'Italia sull'orlo del baratro.

Dal prossimo mese di luglio LE PRIME NOVITÀ NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Come indicato nell'articolo comparso sul precedente numero di CASTELLAZZO NOTIZIE, a partire dal prossimo mese di luglio, inizieranno a prospettarsi le prime novità in merito alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Ben inteso non saranno delle novità che andranno a stravolgere il sistema attuale, per quelle ci vorrà il suo tempo. Tutti quanti saremo opportunamente informati, attraverso una capillare campagna di formazione - informazione, che vedrà coinvolto tutto il paese nelle più svariate forme di aggregazione ed ovviamente ogni singolo cittadino.

Per ora, le novità riguarderanno solo alcuni aspetti della raccolta che, rispetto alla situazione attuale, rappresenteranno già un netto miglioramento.

È corretto però fare un piccolo passo indietro. A seguito di una recente delibera dell'Amministrazione Provinciale, Assessorato alla Tutela e Valorizzazione Ambientale, nonostante alcuni accorgimenti presi a suo tempo, si è dovuto riclassificare l'Area Ecologica di Castellazzo Bormida, ad Area semplice, ovvero dove non è più possibile conferire rifiuti classificati pericolosi.

Mi riferisco in particolare ai frigoriferi, ai congelatori, ai condizionatori, ai computer o comunque ad apparecchiature di carattere informatico ed alle batterie per automezzi. Per far fronte alle esigenze immediate, sarà istituito in giorni prestabiliti, un servizio di raccolta presso il MAGAZZINO COMUNALE sito in Piazzale 1° Maggio. I giorni saranno resi noti tramite avvisi e comunque potranno essere comunicati

telefonicamente dal servizio tecnico comunale. Ma dal prossimo mese di Luglio, presumibilmente dalla seconda metà del mese, verrà realizzato da ACOS Ambiente, il nuovo gestore del sistema di raccolta, un nuovo servizio su chiamata che riguarderà sia il VERDE che gli INGOMBRANTI.

Quanto prima verrà attivato un numero verde gratuito, al quale ogni cittadino potrà rivolgersi, sia per avere dei chiarimenti, sia per poter usufruire, sempre gratuitamente del servizio di raccolta per il verde e per gli ingombranti. Possiamo già dare comunque alcune anticipazioni su questi nuovi servizi:

- per VERDE si intende ovviamente lo sfalcio dei prati, le potature delle piante e quanto può essere prodotto di rifiuto dei giardini o dei piccoli orti.

Verranno forniti dei robusti sacchi che potranno essere riutilizzati più volte, i quali dovranno essere esposti fuori dalla propria abitazione, in giorni prestabiliti (presumibilmente ad inizio settimana, al Lunedì o Martedì).

I sacchi verranno svuotati dall'addetto e riposizionati fuori dall'abitazione, se necessario, sostituiti con altri sacchi.

Modiche quantità di verde possono comunque fin da ora essere conferite nei bidoni marroni dell'umido.

- per INGOMBRANTI si intendono quei rifiuti di notevole volumetria, ma in particolare quei rifiuti classificati pericolosi, a cui si faceva riferimento in precedenza, frigoriferi, batterie, ecc.

Anche questi, in giorni ed orari eventualmente concordati, dovranno essere esposti fuori dalla propria abitazione per essere ritirati dagli addetti.

Come già ho avuto modo di scrivere, la modifica del sistema di raccolta dei rifiuti, è un'operazione che richiederà il suo tempo. In alcuni casi comporterà un cambiamento radicale di certe nostre abitudini e per poter fare ciò senza causare eccessivi traumi, occorre procedere gradatamente per non rischiare di vanificare tanti buoni propositi.

I nuovi servizi che andiamo a proporre, avranno la duplice funzione di far capire ai cittadini di Castellazzo che si stanno introducendo delle novità, e risulteranno utili al nuovo gestore per "ambientarsi" nella nostra realtà.

Cortesemente chiedo a tutti voi un piccolo sforzo che si traduca: nella comprensione del fatto che si cambia per migliorare un servizio e in un minimo di collaborazione che non guasta mai.

Massobrio Carlo G.B.
Assessore alla tutela e valorizzazione
ambientale



sistemi di riordinamento
Sede: Strada Castelpina, 11/A
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/270383/4
Fax 0131/275645

CASTELLAZZO B.da ALESSANDRIA
TEL 0131/275363

Nerio Ruffato
ORTOFRUTTICOLI

STRADA CASTELPINA, 1
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131-275363



Il Fiore del Millennio
di Maghini Savina

Via XXV Aprile, 26
15073 Castellazzo B.da
Tel. 339.1657761
Tel. Ab. 0131.270489

Tel. Negozio: 0131.270600
Confezioni personalizzate - Addobbi -
Cerimonie - Ogni occasione felice - Arte funebre

Trattoria "Lo Spiedo"
G.&M. di Tamburini Germana & C. s.a.s.
Tutto alla griglia
Specialità coniglio al sale
Agnolotti allo stufato
Carne alla brace
Vera cucina casalinga
Il lunedì chiuso
Via Acqui, 25
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131/278184
NUOVA GESTIONE



Studio Tecnico Geom. Buffelli Cosimo
Progettazioni, Rilevazioni
Elaborazioni tecniche di interni
Riconfinamenti, Accatastamenti
Perizie di stima
Spalto Montebello 21 p. 3 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152



OFFICINA - CARROZZERIA Romanin Boriani
SOCORSO ACI
Via Milite Ignoto, 87
Tel. 0131 270739
CASTELLAZZO B.DA (AL)



CENTRO FRUTTA
di Sciorati P. & C. S.n.c.
via Marconi n. 2
ang. piazza San Martino
Castellazzo B.da (AL)
tel. 0131.270168
TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA



Articoli regalo - Liste nozze
Chiappino
Via Verdi, 48 - Tel. (0131) 270167
CASTELLAZZO B. (AL)




ELETTROMECCANICA
BOSCH HITACHI RYOBI MAKITA
di COFONE FRANCESCO
ASSISTENZA - VENDITA RIPARAZIONI E RICAMBI
Via Roma 10 - CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131 275494 - Cell. 339 5603823



Panetteria Pasticceria Negri Roba Ivana
Via Roma, 16 - Tel. 27.53.34
Castellazzo B.da



Tendaggi
Tessuti per arredamento
Sistemi per tende - Pelletteria
RAVERA GIUSEPPINA
Via E. Boidi, 3
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131/27.54.08



Laguzzi Paolo Mario
Elettrodomestici
Macchine Singer e riparazioni
Via Umberto I n. 25
Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131/27.05.88



Posizioni critiche dell'opposizione consiliare

OLTRE LE PAROLE OCCORRONO I FATTI

I denari per la Casa della salute potrebbero essere spesi meglio – Le strade lasciano molto a desiderare – Certi comportamenti per "disturbare" le iniziative di associazioni dimostrano scarsa credibilità democratica

Nel numero precedente di Castellazzo Notizie abbiamo letto con interesse l'intervista rilasciata dal Sindaco sull'attività amministrativa dei suoi primi due anni.

Volendo fare un breve commento alle dichiarazioni del Sindaco bisogna partire dal fondo dell'articolo e cioè da quando il Sindaco riferisce che per fare politica bisogna avere una sincera disposizione democratica.

Questa affermazione che è naturalmente corretta e condivisa per le persone che si ispirano a valori democratici, contrasta purtroppo con le iniziative della giunta comunale castellazzese intraprese, direttamente o indirettamente, per "disturbare" le manifestazioni, anche quelle meno "politiche" della minoranza o di associazioni vicine al gruppo "Rinnovamento e Sviluppo".

Lo prova ancora una volta il divieto di utilizzare l'area attrezzata da parte di Camelot il 1° maggio u.s. per replicare un concerto a costi zero per i Castellazzesi con il pretesto di organizzare a spese delle casse comunali (e quindi dei Castellazzesi) una manifestazione costata quasi 5000 euro e messa in piedi con puro scopo propagandistico.

L'amministrazione sta cercando di sostituirsi alla ProLoco nell'organizzare eventi? Forse è per questo che siamo stati etichettati "paese turistico"?

E ora veniamo nello specifico.

LA "CASA DELLA SALUTE"

Denominata così perché vorrebbe vedere riuniti nello stesso edificio i medici di famiglia associati in gruppo, con i rispettivi clienti-mutuati, è un progetto indicato nelle convenzioni tra il SSN e i medici di famiglia e non già ideato o voluto dall'Amministrazione. Essa ha messo a disposizione la struttura accollandosi l'onere della ristrutturazione.

Non vogliamo entrare nel merito dell'iniziativa, che speriamo sia almeno finalizzata ad avere la presenza costante di un medico di famiglia per le 12 ore diurne; non possiamo fare a meno di chiederci quante persone potranno accedere

contemporaneamente nelle rispettive sale di attesa; certamente per fare spazio dovrà esserci una maggiore ridistribuzione dell'orario di ambulatorio dei medici rispetto all'attuale; speriamo che la ristrutturazione che, per quello che ci è dato sapere, non è stata ancora iniziata, preveda gli spazi atti a contenere una adeguata presenza di mutuiati.

I costi per attuare questa iniziativa, sia che ricadano sulla Regione, ASL o Comune, a nostro parere non sono giustificati dagli eventuali risparmi sulle spese che vengono ora rimborsate ai medici di famiglia perché tali spese saranno comunque mantenute per la gestione del servizio.

Questi denari, invece, sarebbero potuti servire per l'assistenza domiciliare, la tutela della non autosufficienza, gli anziani soli, per il sostegno ai malati psichiatrici e ai loro famigliari.

Questi sono solo alcuni esempi di ciò che preoccupa la gente comune perché sono cambiate le patologie riducendosi le acute a fronte di quelle croniche che sono invece ormai la maggioranza. E sono proprio i costi in generale che fanno riflettere.

Solo per restare a casa nostra (Italia) i dati di un recente studio dell'Osservatorio della Terza Età ci dicono che su 70 milioni di giornate di degenza nel 2003, il 25-30% è rappresentato da ricoveri impropri o da degenze finalizzate a prestazioni che potevano essere erogate in day-hospital o ambulatorialmente.

LA GENTE PROTESTA PER LA SITUAZIONE DELLE STRADE

Sale da qualche tempo la protesta per la mancanza di manutenzione delle strade urbane e la ormai contemporanea e non più saltuaria assenza di illuminazione notturna in molte strade; probabilmente in occasione dei Centauri forse qualcosa potrà essere fatto; infatti ormai solo il "turismo" potrà salvarci dal degrado urbano. Sic.

Ci piace pensare che finalmente il nostro Assessore al Turismo trovi i finanzia-

menti e non solo belle parole per ristrutturare l'ex convento dei Cappuccini e farne una sala convegni e dal momento che lo stesso assessore ha la delega allo sport trovi chi gestisca con coscienza e capacità l'attività del centro sportivo associato.

Al di là di tanti articoli scritti di autoincensamento in questi mesi e di numeri sciorinati a cascata relativi a denari spesi o quasi spesi per opere pubbliche, la realtà attuale è sotto gli occhi di tutti. Basta percorrere le nostre strade, anche quelle centrali, in bicicletta e ci si rende conto di come sia la viabilità e la pulizia e come nelle ore serali mezzo paese a turno rimanga senza illuminazione; speriamo, ma non ne abbiamo visto traccia nel bilancio, che a tutto questo si possa porre rimedio incassando maggior introiti dalla tassa ICI dalla moltitudine di case e casette costruite nell'ultimo anno e perché no anche da quel centro commerciale, anzi Parco Commerciale, che spazzerà via gli ultimi negozi del paese con buona pace dei nostri commercianti.

Un appello ai Castellazzesi scontenti: ancora pochi anni e potrete nuovamente dire la vostra; forse allora non basteranno belle parole e affettuosità in piazza per impedire il cambio di rotta.

I consiglieri di "Rinnovamento e Sviluppo"



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICA
Vista la L. 36/2001 e s.m.i.;
Vista la l'art. 7 della L.R. 03/08/2004, n. 19;
RENDE NOTO

Che con deliberazione C.C. n. 10 del 09/02/2006, esecutiva, è stato approvato il Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici compresi gli impianti di telefonia cellulare, i radar e gli impianti di radiodiffusione ed individuazione dei siti degli impianti per radiodiffusione, ai sensi delle disposizioni di legge in premessa citate.

• I Cittadini, le Associazioni, gli Enti interessati, potranno eventualmente consultare il predetto Regolamento presso il Servizio Tecnico/Urbanistica, durante l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì dal venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e al sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.30) o tramite il sito web del Comune (<http://www.comune.castellazzobormida.al.it>).

Castellazzo B.da, 20/03/2006

Il Responsabile Del Servizio Tecnico Urbanistica (Giuseppe Boidi)

LUTTO

È improvvisamente mancato ai suoi cari e ai moltissimi amici il signor Giuseppe Moretti (Bakoku). Lo proponiamo ai nostri lettori in una immagine scattata davanti al Circolo di Lettura "Nicola Bodrati" di cui era assiduo frequentatore.

La Redazione di Castellazzo Notizie e l'Amministrazione Comunale porgono ai famigliari le loro più sentite condoglianze.



CERAMICHE Sonaglio
di SONAGLIO ELENA & C. s.r.l.

Via Macallè, 6
Tel. 0131/270638
Fax 0131/270925
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
www.ceramicheonaglio.it
e-mail sonaglio@ceramicheonaglio.it

In visita alla cioccolateria Giraudi EVVIVA IL CIOCCOLATO

A solo pensiero ci ritorna in mente il delizioso profumo di cioccolato che si diffondeva in tutto il locale. Dal naso alla bocca il passo è breve, infatti anche l'acquolina aveva riempito le nostre fauci. E si stiamo parlando della cioccolateria "GIRAUDI". Ci ha accolto con gentilezza, a braccia aperte e con un invitante sorriso il sig. Giacomo Boidi per tutti Giacomino ex alunno di una delle nostre maestre quando era giovane. Insieme a lui ci ha salutato la signora Nicoletta, sua moglie. Prima di iniziare il dolce percorso, il signor Giacomo ha vestito i panni di un autorevole e burbero maestro e ci ha condotto nel laboratorio che dirige con l'aiuto di collaboratori ed assistenti. Dopo aver elencato alcune regole fondamentali di educazione, ci ha sistemati in una vera e propria aula scolastica per assistere alla proiezione di diverse diapositive e di un filmato. "Prima della pratica ci vuole la grammatica!" dice un vecchio proverbio. Dall'albero del cacao, che cresce in zone calde-umide, al prodotto finale, quanto lavoro manuale! La raccolta, l'essiccazione al sole, la mescolatura, la selezione, la danza del cacao sono tutte fasi di una lenta e faticosa lavorazione. Poi siamo passati alla vera e propria opera di laboratorio. Erano già al lavoro diversi assistenti che indossavano tute e spiritosi cappellini di color arancione. Uno di loro preparava con stampi appositi dei simpatici, spiritosi orsetti decorati; altri realizzavano papere, coniglietti, galline, letterine dolci in vista della prossima Pasqua. Quindi ci siamo sistemati attorno a tre lati di un grosso tavolo di acciaio, in quanto il quarto lato era gestito dal nostro speciale insegnante. Ordine, pulizia, organizzazione, silenzio sono le basi giuste per iniziare e proseguire bene qualsiasi lavoro.

Dopo aver gustato un buon bicchiere di cioccolata e dei biscottini friabili e croccanti, abbiamo preparato dei cioccolatini decorati con frutta secca: nocciole, pistacchi, mandorle e pinoli. Poco più lontano un assistente del signor Giacomino pesava del cioccolato liquido che sarebbe servito per confezionare un ovone di Pasqua.

Quando le due metà si sono raffreddate sono state saldate insieme tramite una piastra calda. Che cosa ci sarà di sorpresa? Per ora non lo sappiamo, poi ve lo diremo. Le mani esperte del pasticciere hanno sistemato come decorazione dell'uovo, chiavi inglesi, cacciaviti, pinze, tenaglie, bulloni, ingranaggi come se fossimo nell'officina del papà di Vincenzo.

Mai nessuna verifica è risultata più gradita e "dolcevole". Tutti hanno lavorato con impegno, buona volontà e soddisfazione; ottimo a tutti! Come sarebbe stato bello fare man bassa e piazza pulita in quello sfavillante laboratorio! Per ora possiamo solo ringraziare calorosamente il nostro generoso maestro e offrirgli, magari, qualche lezione d'informatica visto che noi siamo, in quel settore, più bravi di lui.

**Tutti noi alunni II A/B
Scuola primaria G Scavia**

FP IMPIANTI ELETTRICI
di Franco Prati

**Impianti TV
terrestri e satellitari
Impianti elettrici**



Via Castelspina, 12
CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131 275164
Cell. 338 1484355

Fotoclub Gamondio in ricordo di Renato Bobbio RADUNO DEI FOTOAMATORI E OGGI SPOSI

Con un buon successo di pubblico e di consensi, si è da poco concluso il 5° RADUNO DEI FOTOAMATORI "Memorial Renato Bobbio", organizzato dal Fotoclub Gamondio il 4 giugno scorso presso la Canonica di S. Martino. Annesse vi erano le mostre fotografiche "Gli amori di Pablo" di Aldo Stefanni e "Attimi" di Roberto Ponzone e Roberto Maranzana, aperte al pubblico fino all'11 giugno.

Alla manifestazione, hanno aderito una cinquantina di partecipanti, entusiasti della giornata fotoamatoriale, giunti da Piemonte, Lombardia e Liguria.

OGGI SPOSI, è il titolo della nuova mostra fotografica che il Fotoclub proporrà dall'1 al 9 luglio prossimi presso la Biblioteca comunale in occasione del 61° Raduno motociclistico Internazionale "Madonnina dei Centauri".

L'annuale manifestazione è ormai divenuta una tradizione ricorrente nelle iniziative del "Gamondio" e, come al solito, coinvolge molti castellazzesi che gentilmente si rendono disponibili all'iniziativa.

Quella di quest'anno è una retrospettiva di



venticinque coppie che hanno concesso l'utilizzo delle loro immagini del matrimonio di alcuni anni or sono e prestato il loro volto gioioso e sereno per rievocare una vita vissuta insieme.

La mostra, che si avvarrà della collaborazione della Pro Loco di Castellazzo per l'allesti-

mento scenografico, sarà patrocinata dal Comune di Castellazzo nell'ambito delle iniziative "Tempo Comune". L'inaugurazione avverrà il 1° luglio alle ore 11 e la mostra potrà essere visitata ogni sera dalle 21 alle 23 fino al 9 luglio.

S.M.

Visita al sacrario della Benedica GLI ALUNNI DELLE QUINTE RENDONO OMAGGIO AI 147 PARTIGIANI CADUTI

Come da qualche anno a questa parte i ragazzi delle classi quinte della scuola elementare di Castellazzo si sono recati a rendere omaggio ai caduti della Benedica. Preparati preventivamente dalle insegnanti con accenni di quel triste periodo storico, la mattina del 30 maggio scorso ci siamo recati sul luogo che fu teatro, in diverse fasi, dell'esecuzione di 147 partigiani. La ricostruzione storica degli avvenimenti dell'epoca vissuti in prima persona dal nostro concittadino Giacomo Lamborizio ha calamitato l'attenzione dei ragazzi che hanno posto molte domande sulle varie fasi del rastrellamento e delle esecuzioni leggendo e riflettendo, con il supporto delle maestre, sul significato delle frasi incise sulle varie lapidi a ricordo dei caduti.

La difficile scelta compiuta dopo l'otto settembre del 1943 da tanti ragazzi, il più delle volte impauriti, mal organizzati e per nulla equipaggiati, è fondamento della nostra odierna democrazia. Nella fase storica che stiamo vivendo, dove è sensibile la perdita di importanza di un valore come la fedeltà, rispetto a noi stessi, all'interno della coppia nei confronti del coniuge, rispetto all'amicizia, essenziale è la fedeltà nel continuare ad alimentare la memoria di avvenimenti che hanno segnato la nostra storia più recente per continuare ad avere la dignità di uomini. Giovanni Arpino qualche anno fa scrisse che "la certezza che un uomo è un uomo se ancora risulta padrone della propria memoria, unica garanzia della coscienza", come genitore sento il dovere di coltivare la coscienza dei miei figli per aiutarli nel percorso futuro di vita.

Maurizio Violato



**Restauro d'Arte
e decorazioni
artistiche**

Via Carlo Alberto, 41



**Antiquario,
Consulenze,
Perizie tecniche**
Via Liguria, 24
Tel. 0131.270485

15073 CASTELLAZZO BORMIDA

ospite nel laboratorio la signora Jeanie Lacher, specialista in dorature, cornici e oro zecchino

CIBERTI DOMENICO AGOSTINO

**Specialità polli allo spiedo,
agnolotti e carni equine**

Piazza Vittorio Emanuele, 4

Tel. 0131.275419

15073 CASTELLAZZO BORMIDA

Gaffetteria Laguzzi

DI LAGUZZI G.

P.ZZA VITT. EMANUELE, 11

CASTELLAZZO BORMIDA

TEL. 0131/270126

BULFI

**OTTICA E FOTOGRAFIA
OROLOGI E BIJOUX**

di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista
via xx settembre, 8 - CASTELLAZZO B.
Tel. 0131.275.368

TermoTeam Alessandria srl

TT

I-15073 CASTELLAZZO B.da - AL
Via Giraudi, 35 (Località Micarella)
Tel. 0131278111 - Fax 0131278818
Internet: www.termoteam2000.it
E-mail: alessandria@termoteam2000.it

FC F.lli CIMINO COSTRUZIONI s.r.l.

**COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
OPERE DI RISANAMENTO
MOVIMENTO TERRA**

Via Milite Ignoto, 61
Tel. 0131.275729 - Fax 0131.275919
CASTELLAZZO B.da (AL)

PROGETTO

di Mengozzi Claudia & C. s.a.s.

**Vendite - Affitti -
Consulenze tecniche - Pratiche mutuo**

Via XXV Aprile, 57
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. e Fax. 0131.275809

**tutta farina del
nostro sacco**



Viale Giovanni XXIII, 19
Tel. 0131/275142 - 270109
Fax 275525
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

UN GRAZIE AGLI SPONSOR

L'organizzazione e lo svolgimento di un torneo nazionale quale il Madonnina dei Centauri - Cassa di Risparmio di Alessandria, rappresenta uno sforzo notevole per il Castellazzo; accanto all'aspetto organizzativo è anche importante il coordinamento organizzativo ed è per questo che il Castellazzo Calcio vuole ringraziare tutti quanti, associazioni e cittadini, hanno collaborato alla riuscita della manifestazione.

Un particolare ringraziamento infine alla "Cassa di Risparmio di Alessandria", ceramiche Sonaglio, gruppo Happy Tour, società Costruzioni Capannoni, Giraudi cioccolato artigianale, fratelli Aiachini officina e venditore autorizzato Fiat, forniture ufficio Cartotecnica piemontese, Molino Sardi e Agri 2000 snc.

La manifestazione organizzata dal Castellazzo Calcio SUCCESSO DI PUBBLICO E PARTECIPANTI PER IL X TORNEO DI CALCIO GIOVANILE

Giunto ormai alla sua decima edizione il torneo nazionale di calcio giovanile "Madonnina dei Centauri - Cassa di Risparmio di Alessandria" anche quest'anno ha riscosso un eccezionale successo sia per il livello tecnico dei partecipanti sia per la formula della manifestazione.

Per tre fine settimana i campi da gioco di Castellazzo hanno ospitato piccoli mini atleti che si sono dati sportivamente battaglia per la conquista di un trofeo: importante anche l'organizzazione del settore giovanile del Castellazzo, che per tutta la manifestazione ha saputo fornire un importante supporto ai partecipanti.

I primi a scendere in campo nel week end del 20-21 maggio sono stati i pulcini classe 1995. Sette le formazioni iscritte al torneo con nel girone A Acqui, San

Domenico Savio e Castellazzo, nel girone B San Fruttuoso e Crescentinese e nel girone C Riviera e Santhià.

Nel primo raggruppamento a vincere sono stati i biancoverdi di casa che si sono imposti per 2-0 (gol di Nicolosi e Frisiero) con l'Acqui e per 3-1 con il San Domenico Savio (a segno Nicolosi e Cascio).

Nel girone B si è imposta la Crescentinese mentre nel C ad accedere alla fase successiva è stato il Riviera; nel triangolare finale ancora dominio del Castellazzo che ha regolato 1-0 la Crescentinese (gol di Cimino) e 2-1 il Riviera con marcature di Bollati e Nicolosi.

Sempre il 21 maggio nella categoria allievi il Bogliasco ha superato nel trofeo nazionale Madonnina dei Centauri l'Asti. In questa categoria tredici le formazioni iscritte suddivise in quattro gironi: nel primo girone a passare è stato l'Asti, nel secondo si è imposto il Derthona, nel terzo il San Fruttuoso e nell'ultimo il Bogliasco. Da segnalare il quarto posto del Castellazzo.

A fine maggio poi ad essere protagonisti erano i pulcini 1996 e 1997: nella categoria 1997 a vincere il decimo torneo nazionale di calcio giovanile "Madonnina dei Centauri - Cassa di Risparmio di Alessandria" è stata la compagine genovese del Bogliasco che, si è piazzata al primo posto precedendo il Castellazzo, il Derthona e il Collegno: nove le squadre partecipanti.

Nella categoria pulcini 1996 ad imporsi

sono stati i milanesi del Schuster che hanno preceduto i padroni di casa del Castellazzo ed il San Domenico Savio di Torino.

Nella categoria giovanissimi ancora una vittoria ligure ad opera dell'Atletic Club Genova davanti alla Praese ed al Santhià: due i gironi con otto squadre partecipanti e vittoria nel primo della Praese davanti ad Asti, Derthona e Castellazzo A mentre nel secondo il Castellazzo B ha conquistato la finale precedendo Nuova Colligiana Athletic Club Genova e Riviera. Nel triangolare finale vittoria delle squadre liguri.

Il 2 e 3 giugno infine era la volta della categoria esordienti che vedeva primeggiare la formazione dello junior centro città di Pesaro davanti a Molassana e Schuster Milano.

Tre i gironi con junior Pesaro prima davanti a Refrancore, Aurora Alessandria e Castellazzo nel girone A, Schuster Milano primo nel girone B e Molassana prima nel C davanti a Riviera e San Domenico Savio. Nel triangolare finale successo della formazione marchigiana. Infine il 2 giugno si è giocato il torneo Jada, gara di solidarietà che visto il top 11 di eccellenza regionale superare 5-1 il Castellazzo.

Nella stessa giornata si è giocato il torneo esordienti Jada con successo del Dehon Alessandria davanti a Junior centro città Pesaro e Castellazzo.

Andrea Vignoli

Arriva con successo alla 11° edizione. CORRI VERSO LE VACANZE

Più di cinquecento i partecipanti alla corsa



Chiediamo a Damiano Guida, mentre andiamo in stampa, notizie sulla corsa. "Siamo molto soddisfatti per il numero dei partecipanti 340 per la corsa degli adulti e 190 per la corsa dei bambini. La corsa ogni anno cresce sia per partecipanti che per attrezzature tecniche della corsa stessa. Una novità molto gradita è stata quella di inviare una maglietta

della corsa, con il logo disegnato dai bambini a tutti i nuovi nati sia di Castellazzo che degli altri comuni del comprensorio scolastico. Ringrazio tutti i miei collaboratori, l'amministrazione Comunale, la Pro Loco, la Protezione Civile lo sponsor principale La Cassa di Risparmio e tutti gli altri sponsor".

E arriverci al prossimo anno.

Presso il lago Altafiore UN'ALTRA GIORNATA DI PESCA... PARTICOLARE

Una giornata di festa, di giochi e di sport
all'insegna della solidarietà

Il 26 maggio 2006, presso il lago Altafiore di Castellazzo Bormida la Società di Pesca Sportiva "S.P.S. Gamondio" in collaborazione con la Sezione A.N.F.F.A.S. e l'Associazione O.A.M.I. (Organizzazione Assistenza Malati Impediti) di Acqui Terme ha organizzato, per il secondo anno consecutivo, una giornata all'insegna dello svago e della pesca dedicata ai ragazzi diversamente abili.

Come lo scorso anno, i ragazzi sono giunti in mattinata; è stata offerta loro la colazione, poi ci si è recati sulle sponde del lago per dare inizio alla pesca alla trota. Intorno alle ore 13.00 è stato servito il pranzo alla presenza di Sindaco e Vice Sindaco che hanno portato il loro saluto. Nel pomeriggio alcuni ragazzi hanno continuato l'attività della pesca,

altri hanno preferito fare una passeggiata o sedersi all'ombra delle piante in compagnia di assistenti e genitori per chiacchiere, ascoltare musica (c'era anche un bravo chitarrista) e gustare ottime frittelle. I nostri ospiti si sono divertiti moltissimo tanto che, anche questa volta, ci siamo salutati con l'impegno di ritrovarci di nuovo il prossimo anno.

Vista l'ottima riuscita della manifestazione, vogliamo ringraziare il Presidente e tutti i soci della "S.P.S. Gamondio - lago Altafiore" che hanno collaborato, le Signore che hanno fatto le frittelle e l'Associazione "S.P.M. Pesca Promotion" di Canelli che ha offerto a tutti gli ospiti le magliette, i cappellini e la colazione.

S.P.S. Gamondio - Lago Altafiore



Le foto sono di: Foto Pacto - Alessandria

self service

**forniture
ufficio**

cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3
15100 ALESSANDRIA - AL
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)
Fax 0131 346855

ETIMOLOGIA DI GAMONDIO E DI CASTELLAZZO

Nel marzo scorso sul numero 5 di ITER, nuova rivista mensile pubblicata ad Acqui Terme, è uscito un lungo saggio di Gian Domenico Zucca "u stuk", dal titolo "Etimologia di Gamondio e di Castellazzo".

Il testo, disponibile anche presso la nostra Biblioteca Comunale, illustra con cura e sarcasmo le tesi proposte nel passato per spiegare come i due toponimi si siano formati. Senza escludere gli "etimi da ridere e per ridere", compresi in contributi storici di diversa età e di diverso peso, tra i quali si nascondono, a dirla tutta, vere perle ancora poco conosciute.

Apparentemente si potrebbe pensare ad un saggio che dissezioni i due termini fino a tornare alle conclusioni solite: parola germanica Gamondio, nome di rudere Castellazzo. Invece nelle mani di Zucca la materia si allarga in modo studiatamente incontrollato, fino a ragionare sulla mura di Gamondio e di Castellazzo, fino ad ispezionare le remote tracce longobarde che in Liguria ancora sopravvivono, fino a diffondere - ed è forse il passo più importante dell'intero contributo - la tesi della studiosa Rita Caprini, specialista in etnolinguistica. Caprini, stimolata da Zucca, ritiene difficile che Gamondio possa originare dall'unione delle parole germaniche (lancia + tutela) riconducibili a -ga e -mund, poiché l'unione gamundio "sembrerebbe troppo ben conservato per essere vero (...) una simile conservazione quasi completa della parola germanica sarebbe un caso rarissimo".

La conclusione proposta, ovviamente in via ipotetica ma fondata sull'eredità toponomastica del territorio della Liguria e del basso Alessandrino, è che il germanico Gamondio derivi da nome di persona, o di famiglia.

Ricuperare la memoria delle vecchie tradizioni

PARISH MAP: UN PROGETTO UNICO PER CASAL CERMELLI

Parish map ovvero mappa di comunità, questo il significato della locuzione inglese che individua un'area di estensione limitata dove obiettivi non sono strade, fiumi e centri abitati, ma le relazioni tra i luoghi e i loro abitanti, come uno specchio in cui si riflette la memoria collettiva che vorremmo perpetuare.

La Parish map di Casal Cermelli nasce come progetto pilota, primo in Italia, maturato nell'ambito delle ricerche condotte dal Dipartimento di Antropologia Culturale della facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Torino, diretto dal professor Gianluigi Bravo di cui fa parte la professoressa alessandrina Laura Bonato che, venuta a conoscenza dalla tradizione casalcermellese di "canté i ov", praticamente unica nel territorio provinciale, così come del "Can-tar maggio" che affonda le radici nelle più lontane tradizioni provenzali, ha pensato di avviare le indagini presso quelli che vengono chiamati informatori, un campione eterogeneo di popolazione che, intervistato sul proprio passato ha fornito una progressione di informazioni su storia locale e tradizioni popolari.

A proposito ci sembra opportuno mettere in risalto come i testi delle canzoni popolari piemontesi siano scaturiti da un animo poetico fortemente realista, che affronta con oggettività il quotidiano, animato come furono e rimangono gli uomini di questa terra, da un forte senso pratico. Per questo forse non troviamo nella tradizione poetica medievale autori locali di una certa valenza, mentre non possiamo dimenticare che agli inizi del XIII secolo, tra gli ospiti di Bonifacio del Monferrato, ci fu un trovatore di eccezionale valore come Rambaldo de Vaqueiras.

La interviste dunque hanno costituito una base documentale su cui lavorare e

di cui anche le future scelte amministrative potranno e dovranno far conto. E di disponibilità ne ha trovata molta, la professoressa Bonato, in quanto ha potuto apprendere, grazie ai Calagiùbella animati fra gli altri da Mauro Nizzo, di tanti particolari che potrebbero far strabiliare anche i più scettici, abituati come siamo a non considerare o a sminuire le nostre consuetudini, a dimenticare cosa e quanto del passato collettivo è ancora evidente sul territorio, di quanti e quali segni permangono a testimonianza di un tempo che non ha più voce.

La parish map di Casal Cermelli è stata presentata a tutti i casalcermellesi il 19 maggio scorso. Certo il lavoro è ancora lontano dall'acquisire quel carattere di completezza a cui aspirano le ricercatrici, nelle persone della già citata professoressa Laura Bonato, di Lia Zola, dottoranda presso l'università di Bergamo e di Giulia Fassio, master in antropologia culturale.

Benché sia indubbio come il secolo breve da poco concluso abbia stravolto il concetto di storia e soprattutto di memoria collettiva, favorita come sarà sempre più da strumenti di documentazione relativamente nuovi e originali come il cine-

ma e la televisione, fondamentale risulterà il contributo che un ulteriore gruppo campione saprà apportare e non di meno le metodologie di scelta: quali e quante informazioni saranno privilegiate al fine di ottenere una mappatura eterogenea? Quali equilibreranno le più lontane nel tempo con quelle che di più permangono all'attualità, quelle insomma che oggi ci paiono irrinunciabili, ma che solo gli anni a venire trasformeranno in memoria o ridurranno all'oblio a cui tutto, in ogni caso, è destinato?

Questo progetto fa parte del "Progetto Alfieri" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e prevede, a ricerche concluse, la pubblicazione dei lavori presso l'editore Bollati Boringhieri. Ci auspichiamo che, per l'orgoglio dei casalcermellesi, il capitolo parish map possa presto divenire un libro a sé e favorire lo sviluppo di uno strumento di indagine popolare che riteniamo sia in grado di evidenziare una volta di più come le tradizioni diversificate dalla natura del territorio spesso traggano origine da arcane fonti comuni di cui si è smarrita la memoria e per questo alimentano il mito.

Oreste Bonvicini

LA NASCITA DELL'OSPEDALE DI PIAZZA SAN CARLO NEL NUOVO LIBRO DI ROBERTO LIVRAGHI

È disponibile in libreria il volume "Il nuovo volto della città. Alessandria nel Settecento", di Annalisa Dameri e Roberto Livraghi, neo assessore alla Cultura del Comune di Alessandria. Nel testo vengono analizzati diversi aspetti del fiorire edilizio alessandrino del secolo XVIII, sia dal punto di vista progettuale - gli architetti - che dal punto di vista esecutivo - i costruttori.

Non manca attenzione ai paesi circostanti, e Castellazzo è rappresentato soprattutto dalle opere dell'architetto Giuseppe Domenico Trolli, forse autore della trasformazione di Santa Maria della Corte come oggi la vediamo, e certamente partecipante alla serie di proposte progettuali per la co-

struzione del nuovo Ospedale dei Santi Bernardino e Catterina in piazza San Carlo. In particolare, nelle pagine 154 e 155, vengono riprodotti sia il progetto di Trolli (1778) che quello del potente arch. Giuseppe Caselli (1765), entrambi superati - alla prova dei fatti - dall'architetto torinese Ferroggio, a cui si deve l'edificio nella forma attuale.



RICOSTRUZIONI - 2° CONVEGNO STORICO SU GAMONDIO E CASTELLAZZO

Sullo slancio del ciclo di conferenze organizzate dal Comune di Castellazzo Bormida con l'Università del Piemonte Orientale e con la Soprintendenza Ai Beni Artistici del Piemonte, sabato 9 settembre 2006 si terrà presso il palazzo comunale la seconda edizione di RICOSTRUZIONI, il convegno sulla storia di Gamondio e Castellazzo che ha avuto i natali l'anno scorso, durante le celebrazioni per il novecentenario di Gamondio comune libero. Relatori quest'anno saranno Angelo Torre, Gianluca

Ivaldi, Cristina Giusso e Chiara Fornaro. Il prof. Torre, docente della facoltà di Scienze Politiche Amedeo Avogadro, terrà un intervento sul contado alessandrino, il cui archivio storico è conservato a Castellazzo; Gianluca Ivaldi, Cristina Giusso e Chiara Fornaro, presenteranno un sorprendente raffronto tra le documentazioni catastali sette-ottocentesche e l'oggi, in un gioco di sovrapposizioni che renderà l'approfondimento storico ricco e piacevole nello stesso tempo.



Il calore che cerchi...
...è già **INTORNO A TE!**

Ufficio di zona - Da Lun a Ven: 9.00 -12.30
Via Madonna Grande, 7 - CASTELLAZZO BORMIDA
Tel. 0131/449027 - Fax: 0131/449028
Email: castellazzo@arcalgas.it

www.arcalgas.it

In occasione del
61° Raduno Motociclistico Internazionale
"Madonnina dei Centauri"

in programma

VENERDI' 7, SABATO 8, DOMENICA 9 LUGLIO 2006



organizzano il Concorso

"Il raduno in vetrina"

► Ritaglia il coupon, indica sul retro la tua vetrina preferita e consegnalo nei punti di raccolta che trovi indicati.

